



C/C: LIGHT

CONTO RISERVATO AD AZIENDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare delle Province Molisane

Via Insorti d'Ungheria 30

86100 CAMPOBASSO (CB)

Tel.: 0874/493479 - Fax: 0874/493900

Email: segreteria@bppm.eu / sito internet: www.bppm.eu

Registro delle Imprese della CCIAA di CAMPOBASSO n.i. 17915

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5661 - cod. ABI 050336

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base: chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bppm.eu.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

		PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI		
		Spese per l'apertura del conto	0,00	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per la tenuta del conto	€ 240,00 + € 100,00, a titolo di imposta di bollo	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	45 trimestrali	
		Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale	prodotto non a catalogo	
		Rilascio di una carta di debito internazionale	€ 20,00	
		Rilascio di una carta di credito	€ 60,00	
		Rilascio moduli assegni	0,00	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	€ 42,00 base € 72,00 plus (per i dettagli dei servizi, leggere i relativi fogli informativi)	
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	€ 1,00 (cartaceo)
			Documentazione relativa a singole operazioni	0,00
Servizi di pagamento		Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	0,00	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	€ 2,00	
		Bonifico - SEPA	€ 3,00 allo sportello € 1,00 online	
		Bonifico – Extra SEPA	€ 15,50 allo sportello	
		Ordine permanente di bonifico	€ 3,00	
		Addebito diretto	€ 0,30	
		Ricarica carta prepagata	€ 1,00	

		PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
		Commissione onnicomprensiva	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Si veda il foglio informativo relativo all'apertura di credito in c/c
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso soglia ex L. 108/96 – 2%
		Commissioni di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	€ 60,00
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca		Stesso giorno
	Assegni bancari stessa filiale		Stesso giorno
	Assegni bancari altra filiale		Stesso giorno
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia		4 lavorativi
	Assegni bancari altri istituti		4 lavorativi
	Vaglia e assegni postali		4 lavorativi

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bppm.eu.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il foglio informativo relativo all'apertura di credito. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bppm.eu.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Spesa unitaria comunicazioni ex art. 119 D.lgs. nr. 385/93 e modifiche Euro 1,00

Altro

Spese postali Euro 1,00

Spese per ricerca/copia documentazione

x art. 119, comma 4 D.lgs. 385/93 e modifiche Euro 5,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 45 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

n. 12 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca con lettera raccomandata A.R. (Via Insorti d'Ungheria 30 86100 CAMPOBASSO CB) o per via telematica (segreteria@bppm.eu), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento (15 giorni nel caso si tratti di “servizi di pagamento”).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore BancarioFinanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.

Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido (“utilizzo extra-fido”); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente (“sconfinamento in assenza di fido”).
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell’estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell’economia e delle finanze come previsto dalla legge sull’usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell’operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l’uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest’ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.